

ESAME DI STATO

Anno Scolastico 2024/2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Art.17, c.1, D.Lgs 62/2027 - Nota Garante Privacy 21/03/2017, prot. n.10719 - Art.10 O.M.31/2025



CLASSE 5APM
INDIRIZZO MADE IN ITALY

Approvato nella seduta del 9 maggio 2025

IL COORDINATORE DI CLASSE
Prof. Pietro Ferone

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Lucia Bacci

INDICE:

- PROFILO DELL'INDIRIZZO
- PRESENTAZIONE DELLA CLASSE
- PROFILO DELLA CLASSE
- COMMISSARI INTERNI
- COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
- ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O DI APPROFONDIMENTO
- PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA
- PERCORSI CON METODOLOGIA CLIL
- PERCORSI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)
- PERCORSI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO
- PERCORSI DI APPRENDISTATO DI PRIMO LIVELLO
- ALTRI PROGETTI P.T.O.F.
- CURRICULUM DELLO STUDENTE
- CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE APPROVATI DAL COLLEGIO ED INSERITI NEL P.T.O.F. D'ISTITUTO
- SCALA DOCIMOLOGICA
- VOTO DI CONDOTTA
- CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO
- VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
- VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

- VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE
- ALL. A - RELAZIONI SULLE SINGOLE DISCIPLINE E PROGRAMMAZIONE SVOLTA
- ALL. B - SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

PROFILO DELL'INDIRIZZO

Il corso di studi di Produzioni Tessili Sartoriali si inserisce nell'ambito dell'indirizzo Industria e artigianato per il Made in Italy.

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy" interviene nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali.

Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

In particolare, è in grado di:

- selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche;
- utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali;
- applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio;
- innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico le produzioni tradizionali del territorio;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa;
- padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali del settore moda;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo del prodotto moda, con visione sistemica d'insieme.

Trova inoltre naturale collocazione, oltre alla possibilità di prosecuzione negli studi, nelle aziende tessili dove viene richiesta la capacità di disegnare abiti ed accessori di moda, creare cartamodelli, conoscere i tessuti e le principali tecniche di taglio, cucitura e assemblaggio del capo, gestione della produzione e del magazzino.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Nata come classe autonoma nell'A.S. 2023/24, dopo il distacco dall'attuale 5AMME, la classe è composta da undici studentesse, fra cui due con Disturbo Specifico dell'Apprendimento e una che si avvale della Legge 104/92. Il gruppo classe non si presenta unito ma c'è comunque un clima di reciproco rispetto e collaborazione; composto da alunne diverse per personalità e grado di maturazione ma che ha seguito le attività con interesse, partecipazione ed impegno, sia al dialogo educativo che alle varie progettualità attivate dalla scuola.

La classe ha tenuto un buon comportamento, adeguato al contesto scolastico e le alunne hanno sempre manifestato un rapporto rispettoso nei confronti dei docenti.

Dal punto di vista del profitto la situazione è piuttosto eterogenea: si evidenzia un gruppo di studentesse che ha lavorato per tutto l'anno scolastico in modo pertinente ed approfondito raggiungendo risultati molto buoni ed un piccolo gruppo di studentesse che, nonostante l'impegno, non è riuscito a raggiungere risultati brillanti.

Tuttavia ognuna a suo modo pone valore nel percorso di studi e dà importanza alla propria formazione, pur raggiungendo diversi livelli all'interno della classe.

La partecipazione alle attività proposte dalla scuola è stata sempre assidua e costruttiva; diverse allieve si sono impegnate particolarmente in attività realizzate fuori dalla struttura scolastica.

COMMISSARI INTERNI DESIGNATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Disciplina
D'Ammassa Sebastiano	Laboratorio Tecn. Esercitazioni Tessili
Ferone Pietro	Progettazione e Realizzazione del Prodotto
Masi Gianmarco	Tecnologie Tessili

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COORDINATORE DI CLASSE: Prof. Pietro Ferone

Docente	Disciplina
Becattini Ilaria	Lingua e Letteratura Italiana - Storia
Billi Paolo	Tecniche di Distribuzione e Marketing
Bonci Giustino	Religione
D'Ammassa Sebastiano	Lab. Tecn. Esercitazioni Tessili
Fabbrini Antonio	Scienze Motorie e Sportive
Ferone Pietro	Progettazione e Realizzazione del Prodotto
Manni Annalisa	Lab. di Progettazione e realizzazione del Prodotto
Masi Gianmarco	Tecnologie Tessili
Spataffi Martina	Matematica
Turdo Adriana Lucia	Laboratorio di Tecnologie Tessili
Castrignano Milenia	Sostegno
Giachi Erika	Sostegno
Mazzitelli Grazia Anna Maria	Sostegno

ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O DI APPROFONDIMENTO

PROGETTI MODA SEGUITI DALLA CLASSE 5 APM DURANTE I 5 ANNI

Progetto RISVA in musica Realizzazione abiti per la “Cenerentola” di Rossini	A.S. 2024-25
Progetto sfilata di fine anno	A.S. 2024-25
Progetto “Il nostro libro”	A.S. 2024-25
Le Vie dei Medici – realizzazione abiti storici	A.S. 2022-23 e 2023-24
Progetto sfilata Polo tecnico oro e moda	A.S. 2023-24
Progetto ALTA GAMMA Adotta una scuola - Prada	A.S. 2023-24
Progetto SICURI IN BICI – NUOVI TESSUTI 'SMART' E ROBOTICA- REALIZZAZIONE DI UN GIUBBOTTO SMART IN COLLABORAZIONE CON IL DIPARTIMENTO DI ELETTRONICA	A.S. 2022-23
I CONSUMI DELLA MODA – “Energia e ambiente”; I tessuti ecosostenibili	A.S. 2022-23

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è stato implementato nel rispetto delle nuove linee guida adottate dal DM 183 del 2024 e del Profilo Educativo Culturale e Professionale del nostro Istituto.

Le ore svolte sono state 33, affrontando la complessità dei problemi politici, sociali, economici e scientifici, partecipando al dibattito politico-economico e culturale con consapevolezza e spirito critico.

Gli argomenti hanno spaziato dall'ecosostenibilità delle produzioni generali e del comparto moda sul territorio valdarnese agli argomenti volti alla tutela della memoria, all'educazione finanziaria, al disagio psicologico giovanile, alla dipendenza digitale, alle problematiche relative ai fenomeni di bullismo, alla piaga sociale della violenza di genere, fino alla solidarietà sociale.

PERCORSI CON METODOLOGIA CLIL

I percorsi professionali non prevedono formalmente la trattazione di un argomento in lingua Inglese da parte di un docente di disciplina, ma di fatto il docenti di lingua straniera Inglese impiega la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) per tutti gli argomenti trattati in quanto si combina sempre la trattazione di argomenti di natura tecnica e professionalizzante con l'uso della lingua straniera che diviene sia il tramite sia l'oggetto dell'insegnamento. Ciò consente agli studenti di acquisire la terminologia specifica richiesta dal proprio ambito di lavoro.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

I percorsi PCTO sono stati personalizzati e nel corso dei vari anni scolastici ogni allieva ha maturato un certo numero di ore di impresa simulata e di lavoro presso svariate aziende; da un minimo di 560 ad un massimo di 1140.

PERCORSI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

Le attività di Orientamento Formativo sono state sviluppate in trenta ore ed hanno coinvolto la classe in incontri tematici riservati alla trattazione di problematiche relative all'identità digitale e al patrimonio ambientale e culturale del territorio, con ampia partecipazione nell'ambito dei progetti PTOF curati dall'Istituto, con la partecipazione all'annuale Meeting dei Diritti Umani, sette ore di attività di tutela della memoria a cura dell'Unicoop di Firenze, e soprattutto in incontri svolti con università, scuole di formazione e di specializzazione secondaria, associazioni territoriali ed aziende pubbliche e private, come gli Uffici di collocamento (ARTI di Arezzo), Istituto Europeo di Design di Firenze, Libera Accademia di Belle Arti di Firenze, Fratres Donatori di Sangue.

PERCORSI DI APPRENDISTATO DI PRIMO LIVELLO

Nel corso di questo anno scolastico non sono stati attivati tali percorsi.

ALTRI PROGETTI P.T.O.F.

(già elencati nelle attività integrative)

CURRICULUM DELLO STUDENTE

In base al D.M. 88 del 6 agosto 2020 è adottato il modello del *Curriculum dello studente*, che riporta i dati relativi al profilo scolastico dello studente e gli elementi riconducibili alle competenze, conoscenze e abilità acquisite in ambito formale e relative al percorso di studi seguito.

I candidati hanno compilato il Curriculum in tutte le parti di loro competenza, di modo che la Commissione d'Esame possa prenderne visione e tenere conto delle informazioni in esso contenute per lo svolgimento del Colloquio.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE APPROVATI DAL COLLEGIO ED INSERITI NEL P.T.O.F. D'ISTITUTO

I criteri e gli strumenti di valutazione ai quali questo Consiglio di Classe fa riferimento sono quelli approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel P.T.O.F. d'Istituto.

La valutazione del docente prende in considerazione la sinergia delle seguenti voci:

- Raggiungimento delle conoscenze, abilità e competenze dell'indirizzo;
- Impegno nel lavoro a scuola ed a casa;
- Disponibilità al dialogo educativo;
- Partecipazione al lavoro che viene svolto in classe o in laboratorio;
- Rispetto delle regole sociali nei confronti di compagni e personale scolastico;
- Progresso di apprendimento sia in senso negativo che positivo.

SCALA DOCIMOLOGICA

Prestazioni dello studente	Giudizio sintetico	Voto
Lo studente non ha prodotto alcun lavoro e rifiuta ogni attività ed impegno.	Nulla	1
Lo studente non ha alcuna conoscenza degli argomenti trattati e non è in grado di svolgere semplici compiti assegnati.	Quasi nulla	2
Lo studente evidenzia conoscenze molto parziali e disorganiche con gravi errori, gravissime difficoltà nella comprensione dei contenuti e nell'applicazione dei concetti di base; metodo di studio inadeguato.	Gravemente insufficiente	3
Lo studente evidenzia conoscenze parziali o disorganiche con gravi errori; difficoltà nella comprensione dei contenuti e nell'applicazione dei concetti di base; metodo di studio non del tutto adeguato.	Insufficiente	4
Lo studente evidenzia conoscenze parziali con alcuni errori o complete con gravi errori; risultano difficoltà nell'orientamento autonomo dei contenuti e nell'elaborazione dei processi cognitivi, nonostante un certo impegno e motivazione.	Mediocre	5
Lo studente evidenzia conoscenze abbastanza corrette ma imprecise nella forma e nel contenuto, oppure parziali ma corrette; possesso dei contenuti essenziali della disciplina.	Sufficiente	6
Lo studente evidenzia conoscenze corrette ma con qualche imprecisione; lo studente è in grado di applicare nella pratica le conoscenze acquisite e dimostra adeguate capacità espositive.	Discreto	7
Lo studente evidenzia conoscenze sostanzialmente complete e corrette, articolate abilità espositive e sviluppate capacità logico-rielaborative dei contenuti acquisiti.	Buono	8
Lo studente evidenzia conoscenze complete e corrette con rielaborazione personale. Ottima padronanza della materia. Lo studente sa valutare criticamente i risultati e i procedimenti e sa esporli con ricchezza argomentativa.	Ottimo	9
Lo studente evidenzia conoscenze complete e corrette con rielaborazione personale e pienamente rispondente alle richieste. Ottima padronanza della materia. Sa valutare criticamente i risultati e i procedimenti, sa esporli con ricchezza argomentativa ed applicarli in situazioni nuove.	Eccellente	10

VOTO DI CONDOTTA

Il voto di condotta è proposto dal Coordinatore di Classe e attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per la valutazione quadrimestrale e per gli scrutini, in base ai seguenti criteri:

- Rispetto del Regolamento d'Istituto;
- Comportamento e ruolo all'interno della classe;
- Collaborazione con insegnanti e compagni;
- Frequenza alle lezioni;
- Interesse e partecipazione alle attività scolastiche;
- Svolgimento degli impegni scolastici.

Griglia per l'attribuzione del voto di condotta:

DESCRITTORI	VOTO
Frequenza assidua e impegno proficuo e costante in tutte le discipline; Comportamento rispettoso nei confronti dei pari, degli insegnanti e del personale scolastico; Atteggiamento responsabile e particolarmente collaborativo; Rispetto delle attrezzature, della struttura scolastica e delle norme di sicurezza; Assenza di note disciplinari e di assenze non giustificate; Entrate e uscite fuori orario entro il numero consentito.	10 (rispettati tutti gli indicatori)
Frequenza assidua e impegno costante; Comportamento rispettoso nei confronti dei pari, degli insegnanti e del personale scolastico; Atteggiamento responsabile e collaborativo; Rispetto delle attrezzature, della struttura scolastica e delle norme di sicurezza; Assenza di note disciplinari e di assenze non giustificate; Entrate e uscite fuori orario entro il numero consentito.	9 (rispettati tutti gli indicatori)
Frequenza e impegno regolari; Comportamento rispettoso nei confronti dei pari, degli insegnanti e del personale scolastico; Atteggiamento responsabile e sostanzialmente collaborativo; Rispetto delle attrezzature, della struttura scolastica e delle norme di sicurezza; Assenza di note disciplinari e di assenze non giustificate; Entrate e uscite fuori orario entro il numero consentito.	8 (sufficienti 5 indicatori su 6)
Frequenza e impegno non sempre regolari; Comportamento generalmente rispettoso nei confronti dei pari, degli insegnanti e del personale scolastico; Atteggiamento non sempre responsabile e collaborativo; Sostanziale rispetto delle attrezzature, della struttura scolastica e delle norme di sicurezza; Massimo due note disciplinari e/o provvedimenti.	7 (sufficienti 4 indicatori su 5)
Frequenza e impegno scarsi e irregolari; Comportamento poco rispettoso e scorretto nei confronti dei pari, degli insegnanti e del personale scolastico; Atteggiamento non responsabile; Scarso rispetto delle attrezzature, della struttura scolastica e delle norme di sicurezza; Presenza di almeno tre note disciplinari e/o provvedimenti.	6 (sufficienti 4 indicatori su 5)

In base alle indicazioni fornite nell'O.M. n. 67 del 31/03/2025:

- nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della L. 150/2024, il Consiglio di Classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio d'Esame;
- nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il Consiglio di Classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il Consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

Il Consiglio di classe procede all'attribuzione del credito scolastico:

- sulla base della tabella di cui all'allegato A al D.lgs. 62/2017:

Media dei voti	Fasce di credito	Fasce di credito	Fasce di credito
	classe terza	classe quarta	classe quinta
M < 6	-	-	7 - 8
M = 6	7 - 8	8 - 9	9 - 10
	8 - 9	9 - 10	10 - 11
	9 - 10	10 - 11	11 - 12
	10 - 11	11 - 12	13 - 14
	11 - 12	12 - 13	14 - 15

- seguendo le indicazioni fornite dall'Articolo 11 (Credito scolastico) dell'O.M. n. 67 del 31/03/2025:
- *L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.*

Per stabilire il punteggio all'interno della fascia, il Consiglio di Classe utilizza, in subordine, i criteri approvati dal Collegio dei docenti nella seduta del 25/09/2024 (Delibera n. 24):

- Viene attribuito il punteggio massimo della fascia in presenza di una media di voti uguale o superiore a: 6,5 – 7,5 – 8,5 – 9,5.
- Se la media dei voti è inferiore a 6,5 – 7,5 – 8,5 – 9,5, è attribuito il massimo della fascia in presenza di una o più delle seguenti attività proposte dall'Istituto nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa: Tutoraggio, PCTO, Progetti, Eventi, Gare e Manifestazioni con lodevoli risultati.

- Se la studentessa/lo studente riporta uno o più di un voto di consiglio è attribuito in ogni caso il minimo punteggio della fascia.

Per le studentesse e gli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e altri Bisogni Educativi Speciali la valutazione degli apprendimenti è coerente con il Piano Didattico Personalizzato. Tutta la documentazione relativa si ritiene allegata al presente documento.

Per le studentesse e gli studenti che si avvalgono della Legge 104/92 la valutazione degli apprendimenti è coerente con il Piano Educativo Individualizzato. Tutta la documentazione relativa si ritiene allegata al presente documento.

VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

La Commissione assegna fino a un massimo di venti punti per la prima prova scritta. Il punteggio è attribuito secondo griglie di valutazione elaborate dalla Commissione ai sensi del quadro di riferimento allegato al DM 1095 del 21 novembre 2019.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI
<p>Massimo 12 punti</p> <p>IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • il testo è molto ben organizzato e presuppone ideazione e pianificazione adeguate • testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata • testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente • il testo è carente sul piano della pianificazione e non giunge a una conclusione 	<p>punti 2.4</p> <p>punti 1.8</p> <p>punti 1.2</p> <p>punti 0.6</p>
<p>COESIONE E COERENZA TESTUALE</p>	<ol style="list-style-type: none"> a. il testo coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b. il testo è coerente e coeso e usa alcuni connettivi c. il testo è nel complesso scritto in maniera coerente d. in più punti il testo manca di coerenza e coesione e non usa connettivi appropriati 	<p>punti 2.4</p> <p>punti 1.8</p> <p>punti 1.2</p> <p>punti 0.6</p>
<p>RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE</p>	<ol style="list-style-type: none"> a. dimostra uso ricco del lessico b. dimostra un uso adeguato del lessico c. incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d. incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio 	<p>punti 2.4</p> <p>punti 1.8</p> <p>punti 1.2</p> <p>punti 0.6</p>

<p>AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI</p>	<p>a. dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</p> <p>b. dimostra una buona preparazione generale e sa operare riferimenti culturali</p> <p>c. si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari</p> <p>d. I riferimenti culturali sono approssimativi e confusi</p>	<p>punti 2.4</p> <p>punti 1.8</p> <p>punti 1.2</p> <p>punti 0.6</p>
<p>ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI</p>	<p>a. sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili</p> <p>b. sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale</p> <p>c. presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale</p> <p>d. non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative</p>	<p>punti 2.4</p> <p>punti 1.8</p> <p>punti 1.2</p> <p>punti 0.6</p>
<p>La griglia non contiene l'indicatore correttezza grammaticale e punteggiatura. i punteggi sono comunque invariati rispetto alla griglia standard</p>		

Totale ____/12

<p style="text-align: center;">INDICATORI SPECIFICI (massimo 8 punti): <u>TIPOLOGIA A ANALISI E</u> INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO</p>	<p style="text-align: center;">DESCRITTORI</p>	<p style="text-align: center;">PUNTI</p>
<p>RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (lunghezza del testo, forma parafasata o sintetica della rielaborazione).</p>	<p>a. rispetta scrupolosamente tutti i vincoli disposti dalla consegna</p> <p>b. rispetta i vincoli in modo appropriato</p> <p>c. rispetta i vincoli in modo sommario</p> <p>d. non si attiene alle richieste della consegna</p>	<p>punti 2</p> <p>punti 1,5</p> <p>punti 1</p> <p>punti 0,5</p>
<p>CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.</p>	<p>a. comprende perfettamente il testo e ne coglie prontamente gli snodi tematici e stilistici</p> <p>b) comprende il testo e coglie i principali snodi tematici e stilistici</p> <p>c) lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva del testo e del relativi snodi</p> <p>d) non comprende il senso complessivo del testo e non ne distingue gli snodi</p>	<p>punti 3</p> <p>punti 2,25</p> <p>punti 1,5</p> <p>punti 0,75</p>
<p>PUNTUALITÀ NELL'ANALISI lessicale, sintattica, stilistica e retorica</p>	<p>a. l'analisi è molto puntuale e approfondita</p> <p>b. l'analisi è puntuale e accurata</p> <p>c. l'analisi è sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa</p> <p>d. l'analisi è carente e trascura alcuni aspetti fondamentali</p>	<p style="text-align: center;">***</p>

INTERPRETAZIONE corretta e articolata del testo	a) l'interpretazione del testo è corretta e articolata, con sviluppi appropriati	punti 3
	b) interpretazione corretta e articolata, motivata con ragioni valide	punti 2,25
	c) interpretazione abbozzata, sostanzialmente corretta ma non approfondita	punti 1,50
	d) il testo non è stato interpretato in modo sufficiente	punti 0,75

Totale _____/8

Totale generale _____/20

INDICATORI SPECIFICI (massimo 8 punti)	DESCRITTORI	PUNTI
<u>TIPOLOGIA B</u> ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO		

ARGOMENTATIVO		
----------------------	--	--

<p>INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO</p>	<p>a. individua con facilità e in modo esatto le tesi e le argomentazioni presenti nel testo</p> <p>b. sa individuare correttamente le tesi e le argomentazioni del testo</p> <p>c. riesce a seguire con qualche fatica le tesi e le argomentazioni del testo</p> <p>d. non riesce a cogliere il senso del testo</p>	<p>punti 3</p> <p>punti 2,25</p> <p>punti 1,50</p> <p>punti 0,75</p>
<p>CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI</p>	<p>a. argomenta in modo rigoroso e sicuro e sfrutta i connettivi appropriati</p> <p>b. riesce ad argomentare razionalmente, anche mediante connettivi</p> <p>c. sviluppa il discorso con un minimo di coerenza, ma presta scarsa attenzione ai connettivi</p> <p>d. l'argomentazione è confusa e incoerente e non impiega connettivi appropriati</p>	<p>punti 2</p> <p>punti 1,5</p> <p>punti 1</p> <p>punti 0,5</p>
<p>CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE</p>	<p>a. i riferimenti denotano una robusta preparazione culturale</p> <p>b. possiede riferimenti culturali corretti e congruenti</p> <p>c. argomenta dimostrando un sufficiente benché modesto spessore culturale</p> <p>d. la preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione</p>	<p>punti 3</p> <p>punti 2,25</p> <p>punti 1,50</p> <p>punti 0,75</p>

<p>PUNTUALITA' NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA</p>	<p>a. Il lessico è adeguato e la sintassi è corretta</p> <p>b. Il lessico e la sintassi presentano lievi imprecisioni</p> <p>c. Le scelte lessicali non sempre sono corrette e anche a livello sintattico ci sono alcuni errori, talvolta gravi.</p> <p>d. L'elaborato presenta gravi e diffusi errori a livello sintattico e usa un lessico ristretto e improprio</p>	<p>***</p>
--	--	------------

TOTALE /8

TOTALE GENERALE /20 =

<p>INDICATORI SPECIFICI (massimo 8 punti) <u>TIPOLOGIA C</u> RIFLESSIONE CRITICA SU TEMATICHE DI ATTUALITA'</p>	<p>DESCRITTORI</p>	<p>PUNTI</p>
<p>PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE</p>	<p>a. il testo è pertinente, presenta un titolo efficace e una paragrafazione funzionale</p> <p>b. il testo è pertinente, il titolo e la paragrafazione sono opportuni</p> <p>c) rispetto alla traccia il testo è accettabile, come il titolo e la paragrafazione</p> <p>d) il testo non risponde alla traccia e va fuori tema; i titoli sono inadeguati e incoerenti</p>	<p>punti 3</p> <p>punti 2,25</p> <p>punti 1,50</p> <p>punti 0,75</p>

<p>SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE</p>	<p>a) l'esposizione è progressiva, ordinata, coerente e coesa</p> <p>b) l'esposizione è ordinata e lineare</p> <p>c) l'esposizione è abbastanza ordinata</p> <p>d) l'esposizione è disordinata e a tratti incoerente</p>	<p>punti 3</p> <p>punti 2,25</p> <p>punti 1,50</p> <p>punti 0,75</p>
<p>CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI</p>	<p>a) i riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione</p> <p>b) i riferimenti culturali sono corretti e congruenti</p> <p>c) argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale</p> <p>d) la preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione</p>	<p>punti 2</p> <p>punti 1,5</p> <p>punti 1</p> <p>punti 0,5</p>

<p>PUNTUALITA' NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA</p>	<p>a) Il lessico è adeguato e la sintassi è corretta</p> <p>b) Il lessico e la sintassi presentano lievi imprecisioni</p> <p>c) Le scelte lessicali non sempre sono corrette e</p> <p>anche a livello sintattico ci sono alcuni errori, talvolta gravi.</p> <p>d) L'elaborato presenta gravi e diffusi errori a livello sintattico e usa un lessico ristretto e improprio</p>	<p>***</p>
--	---	------------

TOTALE /8

TOTALE GENERALE _____/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DSA/BES

PRIMA PARTE – UGUALE PER LE TRE TIPOLOGIA DI PROVA – PUNTEGGIO MASSIMO 12

INDICATORE 1	VOTO STANDARD fino a un massimo di:	VOTO DSA/BES fino a un massimo di:	VOTO
• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	2	2	
• Coesione e coerenza testuale.	2	2	
INDICATORE 2			
• Ricchezza e padronanza lessicale.	2	2	
• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	2	*	
INDICATORE 3			
• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	2	3	
• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	2	3	
TOTALE	12	12	
*PER PRIVILEGIARE L'ASPETTO CONTENUTISTICO RISPETTO A QUELLO FORMALE			

TOT. ___/12

SECONDA PARTE - TIPOLOGIA A ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX 8 PT)

	VOTO STANDARD fino a un massimo di:	VOTO DSA/BES fino a un massimo di:	VOTO
• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	2	2	
• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	2	3	
• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	2	*	
• Interpretazione corretta e articolata del testo.	2	3	
*PER PRIVILEGIARE L'ASPETTO CONTENUTISTICO RISPETTO A QUELLO FORMALE			
TOTALE	8	8	

TOT. ___/8

TOTALE GENERALE ___/20 = ___/15

SECONDA PARTE - TIPOLOGIA B ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX 8PT)

	VOTO STANDARD fino a un massimo di:	VOTO DSA/BES fino a un massimo di:	VOTO
• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	2	2	
• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	2	3	
• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	2	*	
• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	2	3	
*PER PRIVILEGIARE L'ASPETTO CONTENUTISTICO RISPETTO A QUELLO FORMALE			
TOTALE	8	8	

TOT. ___/8

TOTALE GENERALE ___/20 = ___/15

SECONDA PARTE - TIPOLOGIA C ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX 8 PT)

	VOTO STANDARD fino a un massimo di:	VOTO DSA/BES fino a un massimo di:	VOTO
• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	2	2	
• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	2	3	
• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	2	*	
• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	2	3	
*PER PRIVILEGIARE L'ASPETTO CONTENUTISTICO RISPETTO A QUELLO FORMALE			
	8	8	

TOT. ___/8

TOTALE GENERALE ___/20 = ___/15

VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

La Commissione assegna fino a un massimo di venti punti per la seconda prova scritta.

Il punteggio è attribuito secondo griglie di valutazione elaborate dalla Commissione (vedere Allegato B):

- ai sensi dei quadri di riferimento allegati al D.M. 164 del 15 giugno 2022 per i percorsi **Professionalisti** così come riformati ai sensi dell'art. 17, commi 5 e 6, D.Lgs n. 62 del 2017.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

Candidato:			
Indicatori (correlati agli obiettivi della prova)		PUNTI	PUNTI
Padronanza delle conoscenze disciplinari e capacità interpretative, relative ai nuclei fondamentali di indirizzo.	completa	5	
	buona	4	
	discreta	3	
	frammentaria	2	
	inconsistente	1	
Padronanza dei nuclei fondamentali di indirizzo, con particolare riferimento ai metodi e agli strumenti utilizzati per risolvere le situazioni proposte.	completa	5	
	buona	4	
	discreta	3	
	frammentaria	2	
	inconsistente	1	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza ed adeguatezza degli elaborati rispetto alle indicazioni fornite.	assoluta	7	
	espressiva	6	
	buona	5	
	discreta	4	
	accettabile	3	
	anonima	2	
	scadente	1	
Capacità di argomentare, collegare, sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici, verbali e simbolici.	personale	3	
	adeguata	2	
	scarsa	1	
TOTALE DEI PUNTI (in ventesimi)			

VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE

(Allegato A - O.M. n. 67 del 31/03/2025)

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle di indirizzo.	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 – 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 – 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 – 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 – 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro.	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	0.50 – 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato.	1.50 – 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline.	3 – 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata.	4 – 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.	5	

Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti.	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 – 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 – 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	3 – 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 – 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera.	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1	
	III	Si esprime in modo corretto, utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato, utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali.	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.	1	

	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	2.50	

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	FIRMA
Prof.ssa Ilaria Becattini	Ilaria Becattini
Prof. Paolo Billi	Paolo Billi
Prof. Giustino Bonci	Giustino Bonci
Prof. Sebastiano D'Amassa	Sebastiano D'Amassa
Prof. Antonio Fabbrini	Antonio Fabbrini
Prof. Pietro Ferone	Pietro Ferone
Prof.ssa Annalisa Manni	Annalisa Manni
Prof. Gianmarco Masi	Gianmarco Masi
Prof.ssa Martina Spataffi	M. Spataffi
Prof.ssa Adriana Lucia Turdo	Adriana Lucia Turdo
Prof.ssa Milenia Castrignano	Milenia Castrignano
Prof.ssa Erika Giachi	Erika Giachi
Prof.ssa Grazia Anna Maria Mazzitelli	Grazia Anna Maria Mazzitelli

San Giovanni Valdarno, 9 maggio 2025

ALLEGATO A

PROGRAMMI SVOLTI

DISCIPLINA

Lingua e Letteratura italiana

DOCENTE

Ilaria Becattini

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da undici studentesse, fra cui due con Disturbo Specifico dell'Apprendimento e una studentessa che si avvale della Legge 104/92. Il gruppo classe non si presenta unito ma c'è comunque un clima di reciproco rispetto e collaborazione.

Ho seguito la classe da settembre del presente anno scolastico e le studentesse si sono dimostrate fin da subito molto collaborative e partecipative.

La classe ha livelli di preparazione eterogenei: un piccolo gruppo ha sempre ottenuto un profitto scolastico alto, sia per quanto riguarda la produzione scritta che nell'esposizione orale dei contenuti appresi ed è capace di operare collegamenti multidisciplinari. Altre studentesse hanno dimostrato un impegno nello studio e una partecipazione alle attività didattiche non sempre costanti e questo ha inciso sul loro rendimento. Le maggiori difficoltà, soprattutto nella produzione scritta e nell'analisi dei testi poetici, sono state riscontrate dalle tre studentesse di origine straniera, tuttavia il loro impegno ha permesso loro di migliorare notevolmente la comprensione del testo, l'assimilazione dei contenuti e l'esposizione orale; permangono le difficoltà nella lingua scritta. Per quanto riguarda la studentessa con disabilità, come riporta il Piano Educativo Individualizzato, le maggiori difficoltà si attestano nell'area della comunicazione e nel linguaggio, a causa del suo lessico limitato e della sua emotività ed è soprattutto l'esposizione orale ad essere carente. Le numerose assenze che la ragazza ha fatto nel corso di tutto l'anno scolastico, dovute a motivi di salute, hanno sicuramente rappresentato un ostacolo per la continuità del lavoro di rafforzamento della comprensione del testo e della narrazione dei contenuti appresi, a fronte dell'impegno dimostrato dalla studentessa e della sua partecipazione attiva, ciononostante i risultati ottenuti non sono sempre stati sufficienti.

CONTENUTI

- Il Naturalismo francese e il Verismo italiano.

Giovanni Verga. Vita e opere, il pensiero e la poetica.

Testi: Vita dei Campi (*Rosso Malpelo*) e selezione di brani antologizzati tratti da I Malavoglia (*Un tempo i Malavoglia, Il sogno di un'altra vita, L'addio di Ntoni*), Mastro Don Gesualdo (*La morte di Gesualdo*).

- Giosue Carducci. Vita e poetica (Odi barbare).

Testi: *Alla stazione in una mattina d'autunno*, testo poetico tratto da Odi barbare.

- Il Decadentismo e il Simbolismo

Gabriele D'Annunzio. Vita e opere, il pensiero e la poetica.

Testi: un brano antologizzato tratto da *Il piacere* (Andrea Sperelli e il culto della bellezza);
Testi poetici tratti da Alcyone: *La sera fiesolana*, *La pioggia nel pineto*.

- Giovanni Pascoli. Vita e opere, il pensiero e la poetica.

Testi poetici: *Lavandare*, *X agosto*, *L'assiuolo*, *Temporale*, *Il lampo*, *Il tuono* tratti da *Myrica*; *Il gelsomino notturno* tratto da *Canti di Castelvecchio*

- Brevi cenni alle avanguardie storiche europee e al Futurismo italiano
- Brevi cenni al romanzo modernista
- Luigi Pirandello. Vita e opere, il pensiero e la poetica.

Testi: Selezione di brani antologizzati tratti da *Il fu Mattia Pascal* (*L'invenzione di un altro io*, *Io sono il fu Mattia Pascal*); *Uno, nessuno, centomila* (*Non conclude*); *Sei personaggi in cerca d'autore* (*Una commedia ancora da fare*).

- Italo Svevo. Vita e opere, il pensiero e la poetica.

Testi: Selezione di brani antologizzati tratti da *Senilità* (*Emilio e Angiolina*), *La coscienza di Zeno* (*Prefazione*, *L'ultima sigaretta*, *Il funerale di Guido*, *Un'esplosione enorme*).

- Giuseppe Ungaretti. Vita e opere, il pensiero e la poetica.

Testi poetici tratti da *L'Allegria* (*Il porto sepolto*, *Veglia*, *Sono una creatura*, *I fiumi*, *San Martino del Carso*, *Commiato*, *Soldati*)

METODI

Lezione frontale dialogata.

Costruzione di mappe concettuali e schemi in ausilio alla spiegazione.

Lettura, commento e discussione dei testi letterari.

MATERIALI E MEZZI

Libro di testo: Giusti, Tonelli, *L'Onesta Brigata*, vol. 3, Loescher editore.

Materiali aggiuntivi condivisi su Classroom.

Materiali multimediali (video e podcast).

OBIETTIVI

- Leggere, comprendere e interpretare correttamente il testo scritto;
- Inquadrare l'opera letteraria nel contesto storico e culturale;
- Comprendere il contenuto di un testo letterario, in prosa e in poesia;
- Saper produrre testi scritti coerenti e coesi di carattere espositivo-argomentativo;
- Saper analizzare un testo letterario in prosa o in poesia.

VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI

Le prove scritte sono state modulate sulle tracce della Prima Prova dell'Esame di Stato e i testi sono stati corretti utilizzando:

Griglie di valutazione elaborate dal Dipartimento disciplinare.

Griglie di valutazione per studenti con BES-DSA elaborate dal Dipartimento disciplinare.

Griglia di valutazione allegata al PEI

Per la valutazione delle prove orali delle studentesse con BES e DSA sono state applicate tutte le misure dispensative e compensative previste nel PEI e nei rispettivi PDP.

DISCIPLINA

Storia

DOCENTE

Ilaria Becattini

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da undici studentesse, fra cui due con Disturbo Specifico dell'Apprendimento e una studentessa che si avvale della Legge 104/92. Il gruppo classe non si presenta unito ma c'è comunque un clima di reciproco rispetto e collaborazione.

Ho seguito la classe da settembre del presente anno scolastico e le studentesse si sono dimostrate fin da subito molto collaborative e partecipative.

La maggior parte delle studentesse riesce a contestualizzare e connettere tra loro i vari eventi storici e a individuare le cause e gli effetti dei principali avvenimenti storici. In qualche caso, tuttavia, l'impegno è stato discontinuo e questo si è tradotto talvolta in una valutazione non sufficiente. La studentessa con L.104/92 presenta, come evidenziato dal PEI, difficoltà nell'esposizione orale dei concetti acquisiti, occorre pertanto guidarla nella narrazione dei concetti con domande puntuali.

CONTENUTI

- La Seconda Rivoluzione Industriale;
- La catena di montaggio e il fordismo;
- La Belle Epoque e la società di massa;
- La nascita dei partiti di massa;
- La Conferenza di Berlino e la spartizione dell'Africa;
- L'età giolittiana;
- L'Europa verso la Prima Guerra Mondiale;
- La Prima Guerra Mondiale;
- La Conferenza di Parigi e il Trattato di Versailles;
- La Rivoluzione russa e il totalitarismo di Stalin;
- Mussolini e il Fascismo;
- Il crollo di Wall Street e la Grande Depressione;

- Il Nazismo;
- La Seconda Guerra Mondiale;
- L'armistizio, la guerra partigiana e la caduta del Fascismo;
- Brevi cenni al quadro internazionale del dopoguerra.

METODI

Lezione frontale dialogata.

Costruzione di mappe concettuali e schemi in ausilio alla spiegazione.

Visione di video e filmati storici e discussione.

MATERIALI E MEZZI

Libro di testo:

V. Calvani, *La storia siamo noi, Settecento e Ottocento*, vol. 2, A. Mondadori Editore.

V. Calvani, *La storia siamo noi, Il Novecento e oggi*, vol. 3, A. Mondadori Editore.

Materiali integrativi forniti su piattaforma Classroom.

OBIETTIVI

- Saper collocare nel tempo e nello spazio gli eventi storici;
- Saper individuare i nessi fra cause, eventi e conseguenze dei fenomeni storici;
- Saper operare collegamenti;
- Saper utilizzare il lessico specifico.

VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI

Durante il primo quadrimestre sono state svolte due prove orali per ciascun alunna per verificare le capacità di collocare e analizzare il contesto storico, sociale e politico, riconoscendo altresì cause ed effetti.

Nel secondo quadrimestre sono state svolte due prove orali.

Per le studentessa con Bes e con Dsa sono state adottate tutte le misure compensative e dispensative necessarie.

DISCIPLINA

Religione Cattolica

DOCENTE

Giustino Bonci

PROFILO DELLA CLASSE

Nata come classe autonoma nell'a.s. 2023 – 2024, dopo il distacco dall'attuale 5AMME, la **5APM** è formata in totale da **11** studentesse e sono **8** le avvalentesi dell'insegnamento della Religione Cattolica. Proprio il numero assai contenuto delle allieve ha permesso, tuttavia, all'insegnante di continuare e completare in modo più che soddisfacente il percorso educativo, proponendo una programmazione volta a consolidare le conoscenze e le competenze. Nell'ora settimanale di lezione il docente si è riferito costantemente agli obiettivi fissati per l'IRC dal curriculum d'istituto e dal Dipartimento disciplinare, in linea con le disposizioni dettate dalla Cei, la Conferenza Episcopale Italiana.

CONTENUTI

Durante l'a.s. le alunne della **5APM** sono state sollecitate a

- Comprendere, alla luce dell'insegnamento lasciato non solo ai credenti da papa Francesco, l'impegno della Chiesa missionaria per la Pace, la cura del pianeta e il sostegno agli ultimi, nonché i passi importanti compiuti grazie al pontefice scomparso di recente sulla strade del dialogo ecumenico con le altre confessioni non cristiane.
- Porsi di fronte all'Altro come persona, in maniera corretta, nell'atteggiamento e nel linguaggio, anche in vista di un futuro inserimento nel mondo del lavoro.
- Approfondire le caratteristiche delle religioni monoteiste, ricercando analogie e differenze e mettendo al bando luoghi comuni e pregiudizi.
- Cogliere l'incidenza sempre maggiore, anche nel nostro Paese, del fenomeno dei migranti che fuggono da Paesi devastati da guerre o carestie nella speranza spesso vana di una vita migliore. Spunti di riflessione e dibattito sono emersi dalla visione commentata del film "Io Capitano" e da testi attinti dal magistero di papa Francesco.
- Riflettere sui conflitti che insanguinano molte zone della Terra, con particolare riferimento a quanto accade in Medio Oriente e in Ucraina. Proposti in tal senso alcuni filmati sulle guerre dimenticate e il lungometraggio "I bambini di Gaza".
- Rendersi conto delle vecchie e delle nuove povertà che accrescono le disuguaglianze in un mondo sempre più globalizzato.
- Impegnarsi nella sensibilizzazione contro ogni forma di violenza di genere.
- Conoscere la posizione delle religioni più diffuse nel mondo sul ruolo della donna, l'educazione dei figli, le domande esistenziali di senso e la vita oltre la morte.
- Mantenere un comportamento consapevole nell'uso dei social e del web, di fronte a forme sempre nuove di cyberbullismo. Il tema del bullismo è stato sviluppato, inoltre, analizzando la docu – serie "Ero un bullo".

METODI

Secondo una consuetudine consolidata, il docente non si è limitato alla lezione frontale ma gli argomenti nell'ora di IRC sono stati presentati attraverso esempi e problemi, ricorrendo sovente alla discussione guidata. In alcune circostanze la classe è stata coinvolta in momenti di debate su questioni di attualità legate alla materia, dall'eutanasia al matrimonio, dalla tecnoscienza all'etica del lavoro.

MATERIALI E MEZZI

Più del libro di testo, il cui acquisto peraltro era consigliato (Luca Paolini/Barbara Pandolfi "ReliCodex" Volume Unico – Sei Editore), la **5APM** è stata sollecitata alla riflessione e alla consapevolezza con l'ausilio di materiali audiovisivi, film, "corti" e testi cartacei e online.

OBIETTIVI

L'intento, nell'ora di IRC, è stato di trasmettere alle studentesse che si accingono a sostenere l'esame di stato le conoscenze di base stabilite dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa d'Istituto, in conformità con le normative vigenti. Di conseguenza, nell'a.s. finale della Secondaria di secondo grado, il docente può affermare che gli obiettivi minimi previsti per la disciplina sono stati raggiunti dalle avvalentesi, specie sotto il profilo di una maggiore comprensione delle peculiarità della Religione Cattolica e delle posizioni fondamentali delle altre fedi.

VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI

Secondo quanto previsto dal Dipartimento disciplinare la valutazione degli allievi è maturata attraverso l'osservazione costante della partecipazione e dell'impegno con verifiche in prevalenza orali sull'apprendimento.

DISCIPLINA

Progettazione e Realizzazione del Prodotto

Insegnanti:

Prof Pietro Ferone

Prof.ssa Annalisa Manni

Classe composta da 11 allieve, piuttosto eterogenea; la maggioranza ha mostrato un vivo interesse verso la materia mentre uno sparuto gruppetto è stata maggiormente incline alla distrazione, ma quando stimolato adeguatamente non ha fatto mancare il proprio apporto alle attività didattiche laboratoriali, alla collaborazione interdisciplinare ed al dialogo educativo.

Nel pieno rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti gli insegnanti hanno messo in atto alcune strategie per impedire fonti di distrazione; proponendo alla classe un programma di studio imperniato non solo sulle conoscenze ed abilità di base della disciplina ma anche sulle competenze chiave di cittadinanza, favorendo la costruzione di una maggiore consapevolezza civica e l'abitudine al corretto e costruttivo confronto dialettico.

CONTENUTI:

- Il linguaggio ed il lessico della moda;
- Il mood-board;
- Le tecniche grafiche speciali;
- Il portfolio, cartaceo e digitale;
- Le tendenze nel costume e nella moda del XXI° secolo.

OBIETTIVI

- Sapersi prendere cura della postazione di lavoro, dei supporti e degli strumenti di lavoro;
- Saper interpretare il mood-board e comporre il proprio portfolio, sia cartaceo che digitale;
- Saper riconoscere ed utilizzare nei progetti il lessico, gli stili e le tendenze del costume e della moda contemporanea.

METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO PROPRIE DELLA MATERIA:

Lezione frontale dialogata. Lezione interattiva. Lavoro individuale. Altro: Continue esercitazioni grafiche e digitali guidate e controllate, esclusivamente in classe.

VALUTAZIONE: (specificare le tipologie e il numero minimo di verifiche per periodo)

Una valutazione semi-strutturata/grafica e/o digitale con voto in decimi alla fine di ogni Unità di Apprendimento, cinque in totale; nel corso del Secondo Quadrimestre sono previste due simulazioni di seconda prova che, a discrezione dell'insegnante, potrebbero concorrere al calcolo del voto finale di ammissione.

STRUMENTI E RISORSE:

- Libro di testo: “La Moda – Progettazione e Produzione” di Forte/Stasolla/Roussin – Editrice San Marco – volume unico;
 - Supporti cartacei e strumenti da disegno;
 - Supporti digitali e in cloud;
 - Appunti e guide operative predisposte dagli insegnanti;
 - Materiale grafico e schemi predisposti dai docenti;
 - Tavoli luminosi, computer, software specifici, stazione C.A.D., stampante, display interattivo e file grafici bitmap e vettoriali predisposti dagli insegnanti.
-

DISCIPLINA

LABORATORIO ESERCITAZIONI TECNICO TECNOLOGICHE- ABBIGLIAMENTO

DOCENTE

Sebastiano D'Ammassa

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, composta da alunne diverse per personalità e grado di maturazione, ha seguito le attività con interesse, partecipazione ed impegno.

Gli studenti hanno partecipato sempre attivamente sia al dialogo educativo che alle varie progettazioni attivate dalla scuola.

Per quanto riguarda lo svolgimento del programma e in vista dell'esame di stato, sono stati ripresi e rafforzati i contenuti specifici della materia e integrati con moduli previsti dal programma iniziale.

CONTENUTI

Costruzione del grafico dei prototipi abbigliamento

Costruzione del grafico della manica

Giacca classica a monopetto

Giacca tipo Chanel

Sviluppo della manica

Gli abiti da sera del periodo 1940-50

Gli abiti da sposa

Taglio libero e obbligato

Piazzamento mono-taglia

La scheda tecnica-la scheda lavorazione

METODI

Learning by doing e project work applicando il cooperative learning a tutte le fasi del lavoro.

MATERIALI E MEZZI

Si utilizzerà principalmente il manuale; ulteriori approfondimenti (schemi e procedure) sono stati forniti dall'insegnante durante la lezione.

A tutti gli alunni sono stati forniti i materiali tessili, gli strumenti da lavoro e i macchinari per la realizzazione degli outfit.

OBIETTIVI

Gli obiettivi raggiunti dalla classe in termini di conoscenze, competenze e capacità sono i seguenti:

Rafforzare ed utilizzare con competenza il linguaggio tecnico-simbolico;

Saper leggere e interpretare in chiave modellistica il figurino d'immagine;

Conoscere ed utilizzare la modellistica artigianale;

Conoscere ed utilizzare i principali tessuti materiali di sostegno ed accessori in funzione del rapporto qualità-prezzo;

Conoscere la struttura dell'organizzazione produttiva artigianale e industriale e la competenza relativa alle singole fasi di lavorazione;

Saper realizzare sulla base del modello le trasformazioni che il figurino tecnico richiede; Saper confezionare su stoffa un capo di abbigliamento;

Saper applicare le tecniche di confezione in modo corretto;

Saper ricomporre un capo di abbigliamento rispettando le fasi e le tecniche corrette di lavorazione;

VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI

Le verifiche si sono svolte in itinere al termine di ogni modulo/progetto secondo i seguenti criteri di valutazione:

attinenza al tema proposto,

acquisizione dei contenuti,

capacità grafiche di modellistica,

metodologia di lavoro sia di processo che di prodotto,

originalità e creatività delle proposte,

impegno e applicazione in classe.

DISCIPLINA

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE

Antonio Fabbrini

PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha tenuto un buon comportamento, adeguato al contesto scolastico, le alunne hanno sempre manifestato un rapporto rispettoso nei confronti del docente. La partecipazione all'attività didattica, nonostante alcune discontinuità, è stata generalmente regolare.

CONTENUTI

PRATICA

• Esercizi di avviamento motorio; esercizi per la mobilità articolare e la flessibilità; stretching; pratica di vari sport: badminton, pallavolo, pallacanestro.

TEORIA

• Traumatologia: Classificazione e prevenzione degli infortuni, i traumi della cute, emorragie, traumi muscolari, osteoarticolari e tendinei.

• BLS-D: la catena di sopravvivenza; valutazione della coscienza in caso di emergenza (parametri vitali compromessi). Il primo soccorso, cosa fare se l'infortunato non è cosciente, le compressioni toraciche esterne, l'uso del defibrillatore. l'ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo.

METODI

L'approccio didattico è stato quasi esclusivamente di tipo operativo, supportato da strategie didattiche che rendano gratificante e più interessante l'attività. Il programma è stato svolto complessivamente in modo regolare. In particolare gli argomenti teorici sono stati proposti sempre con l'ausilio della LIM e di materiale multimediale. Le valutazioni sono state raccolte utilizzando per la parte teorica della materia varie tipologie di test all'interno della piattaforma Classroom mentre per la parte pratica sono state utilizzate tabelle di valutazione.

MATERIALI E MEZZI

Per la preparazione degli argomenti teorici gli alunni hanno utilizzato le dispense preparate dall'insegnante, utile è stata anche la visione di video didattici degli argomenti trattati individuati su internet il cui link è stato fornito dall'insegnante.

OBIETTIVI

La classe ha sempre espresso l'impegno e il coinvolgimento necessari per rispondere in modo compiuto ed adeguato agli stimoli proposti e sono stati raggiunti i principali obiettivi prefissati: favorire la presa di coscienza della propria corporeità in rapporto agli altri e all'ambiente; sviluppare la formazione di una personalità equilibrata e stabile; far aumentare la fiducia in se stessi; favorire la socializzazione e la collaborazione reciproca, sviluppare la consapevolezza del rispetto delle regole e degli altri, conoscere e praticare gli sport proposti, praticare il primo soccorso e conoscere l'uso del defibrillatore, conoscere i principali tipi di traumi e saper mettere in pratica le conoscenze di traumatologia e primo soccorso.

VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI

- Per ogni quadrimestre sono state svolte varie esercitazioni e alcune verifiche pratiche. Nell'arco dell'anno sono state svolte due verifiche scritte (test a risposta multipla): una verifica nel primo quadrimestre (traumatologia) e una nel secondo (BLS-D). Un ulteriore voto è stato dato prendendo in considerazione: il comportamento mostrato nel corso delle varie attività svolte, il rispetto delle regole e del materiale sportivo, l'impegno e l'interesse; la partecipazione all'attività pratica.

DISCIPLINA

LINGUA INGLESE

DOCENTE

Faustinelli Sara

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 11 studentesse di cui una studentessa che si avvale della Lg. 104/92 con percorso B e due studentesse con un PDP per Disturbi Specifici dell'Apprendimento. La classe è decisamente una buona classe per impegno e capacità, anche se variegata. Alcune studentesse sono più brillanti ed estroverse e questo le aiuta negli aspetti comunicativi, altre sono più moderate e introversive, ma molto diligenti. Ognuna a suo modo pone valore nel percorso di studi e dà importanza alla propria formazione, pur raggiungendo diversi livelli all'interno della classe.

CONTENUTI

L'insegnamento della lingua Inglese nel quinto anno prevede la trattazione di argomenti vari nell'ambito professionale della moda e l'acquisizione di un vocabolario di settore abbastanza specifico.

Gli argomenti affrontati sono stati i seguenti:

- The concept of "fashion trend" and the emergence of different fashion trends after the II World War.
- The fashion trends of the '60s, '70s, '80s, '90s and 2000s.
- High Fashion and Ready-to-Wear

- Charles Frederick Worth
- Victorian Age and the Birth of Fashion
- Charles Dickens: biografia in breve dell'autore, trama di Oliver Twist e lettura di un brano del 2° capitolo.
- Pros and Cons of Online Purchasing
- Dresses description.
- "The Great Gatsby" 2013, from Fitzgerald's novel, about the roaring '20s American society.
- The Outerwear: description
- Types of sleeves
- History of the shirt
- History of the skirt.
- Why do men wear trousers?
- The story of jeans
- Accessories

Altre tematiche trattate nell'ambito dell'Educazione Civica e dell' Orientamento sono state:

- American Elections and the crisis of Democracy
- COP 29 in Baku, the issue of the Climate Change
- European Union

Altre attività svolte, per il miglioramento delle competenze di produzione e comprensione orale sono state:

- l'incontro con la delegazione americana nell'ambito del gemellaggio tra ISIS Valdarno e la West Springfield High School;
- 4 ore di conversazione con la docente madrelingua Inglese Tammy Corkish nell'ambito del progetto "Two or Three is better than One".

METODI

- lezione frontale interattiva
- descrizione di immagini
- realizzazione di output come la scrittura del proprio CV
- discussioni in lingua riguardo tematiche di interesse attuale o previste dal percorso di Educazione Civica
- conversazione in lingua con supporto della docente di madrelingua inglese (Progetto Madrelingua)

MATERIALI E MEZZI

Libro di testo: "Keep Up with Fashion! A creative approach to English", Paola Melchiori, CLITT Zanichelli, Bologna 2015.

Materiale selezionato e reso disponibile dalla docente sulla piattaforma Google Suite scolastica.

OBIETTIVI

CONOSCENZE:

- acquisizione di un vocabolario specifico di microlingua legato al settore della moda;
- conoscenza delle strutture morfosintattiche di base per attuare una comunicazione verbale o scritta comprensibile e, possibilmente, efficace;

ABILITA':

- saper comprendere un messaggio orale o scritto purché chiaro e linearmente strutturato, relativo a descrizioni o richieste operative nell'ambito della moda;
- saper produrre un testo scritto adeguatamente strutturato, sufficientemente corretto e comprensibile relativo a descrizioni o richieste operative nell'ambito della moda;
- saper realizzare una presentazione o un'esposizione orale relativa a contenuti nell'ambito della moda come presentazione di collezioni, trend di moda o progetti creativi;
- saper interagire a livello orale in comunicazioni di tipo lavorativo quali descrizioni o richieste operative nell'ambito della moda.

COMPETENZE:

- saper utilizzare la lingua inglese come Lingua Franca per interfacciarsi a vari livelli per finalità lavorative: tra colleghi, con clienti e fornitori e negli scenari di promozione nel mondo della moda;
- essere in grado di trovare adeguati supporti tecnologici per facilitare la comunicazione in lingua inglese per necessità lavorative.

VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI

La classe è stata valutata sia nelle competenze scritte che in quelle orali, tramite verifiche scritte (strutturate e semistrutturate), realizzazione di elaborati (presentazioni e CV) e verifiche orali. Le verifiche hanno sempre tenuto conto di quanto previsto da PEI e PDP.

La componente orale è stata nettamente privilegiata nel secondo quadrimestre in virtù della forma in cui si svolgerà la prova d'esame in lingua Inglese.

DISCIPLINA

Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi

DOCENTE:

Prof. Gianmarco Masi

CO-DOCENTE:

Prof.ssa Adriana Lucia Turdo

CONTENUTI

Mod.1 - Innovazioni in campo tessile

UD2 Uso innovativo di materiali tradizionali

Mod.2 - Tessili tecnici

UD1 Introduzione ai tessili tecnici

UD2 Abbigliamento da lavoro e per lo sport

Mod. 3 - Preparazione del capo per la vendita

UD1 I trattamenti sul capo

Mod. 4 - Qualità di processo e di prodotto

UD2 Il capitolato e i controlli in entrata

Mod. 5 - Operare nel settore tessile

UD1 I software di settore

Mod.6 - I sistemi di applicazione e le tecnologie di stampa

Pattern, stampa diretta o ad applicazione, stampa a corrosione, stampa a riserva, stampa devoré, stampa transfert, stampa in ordito, stampa bloccata, stampa con lamine metalliche, stampa a pigmento, stampa Batik, stampa digitale.

Lab.1 - Icone della moda

Presentazione di un capo iconico: progettazione di un PowerPoint con la storia di un capo che ha segnato la storia della moda (Birkin di Hermes, Speedy di Louis Vuitton, Tacchi di YSL, Chiodo di pelle, Tacchi di Louboutin, Lady Dior, Anfibi Dr.Martens, Piumino Moncler, Jeans Levis, Converse, Tubino nero di Chanel).

Lab.2 - Realizzazione di Stampe su tessuti

Studio, progettazione e realizzazione grafica di un pattern per un'applicazione con la tecnica "linoneografia" e stampa su carta e tessuto.

Lab.3 - Storia della moda.

Linee e connessioni temporali nella moda e nel tessile: analisi dei decenni storici (dal 1900 al 2000), progettazione ed esposizione di PowerPoint con disegni ispirati al periodo storico, con moodboard, disegno tecnico/plat, cartella colori e materiali e analisi con scheda tecnica.

METODI

Lezione frontale

Presentazione degli argomenti attraverso esempi e problemi

Discussione guidata

Lezione interattiva

Lavoro individuale

Lavoro di gruppo o a coppie

Esercitazioni di laboratorio

MATERIALI E MEZZI

Libro di testo: "Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi (vol. 3) - Ed.San Marco" Schemi, slide e altro materiale fornito dai docenti

Video visionati durante le lezioni e resi fruibili per lo studio a casa. Laboratori.

OBIETTIVI

Conoscenze

Conoscere le principali innovazioni in campo tessile, le fibre di nuova introduzione e le loro caratteristiche principali

Conoscere i sistemi di applicazione e le tecnologie per stampa, il pattern ed il rapporto di disegno

Conoscere i progetti di valorizzazione e riscoperta delle fibre tradizionali, l'importanza del riciclo e della materia prima seconda

Conoscere le materie prime e le tecnologie investite dall'introduzione dei tessuti tecnici

Conoscere le principali caratteristiche e funzioni dei tessuti tecnici, nonché l'importanza di questi ultimi nell'attività lavorativa e sportiva, nel settore benessere e medicale

Conoscere gli effetti dei principali trattamenti sul capo: le prassi da seguire per ottenere un tinto in capo di qualità e i più diffusi trattamenti di invecchiamento dei capi

Conoscere i principali difetti che è possibile riscontrare sul tessuto ed i relativi controlli da eseguire in accettazione

Conoscere le principali tipologie di software di settore di ausilio per la fase creativa e progettuale

Abilità

Affinare la sensibilità personale verso scelte salutari ed ecosostenibili

Dare il giusto valore ai prodotti tradizionali, riutilizzandoli anche con altre funzioni

Comprendere la potenzialità insita all'interno dei materiali di scarto e il valore aggiunto dato dal loro utilizzo

Riconoscere e saper scegliere le principali tecnologie di stampa

Comprendere quale tessile tecnico può essere adatto alle varie situazioni

Fare propria una certa sensibilità verso l'innovazione, fondamentale per il futuro di ogni operatore tessile

Riconoscere i vari trattamenti di invecchiamento, indicando quelli più adatti allo specifico obiettivo da raggiungere

Saper individuare le principali problematiche qualitative del tessuto

VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI

Prove scritte: questionari con domande a risposta aperta

Prove orali: interrogazioni programmate e presentazione di lavori pratici

Prove pratiche: sviluppo di progetti individuali con annessa relazione in formato elettronico

DISCIPLINA

Marketing

DOCENTE

Paolo Billi

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è costituita da n. 13 alunne di cui una si è aggiunta ad inizio anno. La classe non ha mai dato problemi di tipo comportamentale; tutte si sono comportate in modo corretto e rispettoso. Al suo interno la stessa classe è apparsa divisa in due gruppi ben distinti, cosa questa già manifestatasi anche nel corso del precedente anno scolastico. Anche da un punto di vista didattico le ragazze si sono sempre impegnate; qui tuttavia con risultati diversi. In pochi casi l'impegno e i risultati sono stati sicuramente buoni; nella maggior parte degli altri invece si va da risultati più che sufficienti a discreti. I risultati rispecchiano anche l'impegno profuso.

CONTENUTI

La filiera produttiva

Il marketing (definizione, concetto di mercato)

L'analisi del consumatore e l'analisi della concorrenza

Il marketing strategico e operativo

L'ambiente di marketing: il microambiente e il macroambiente

Analisi del mercato di consumo

Le ricerche di marketing

Il prodotto e la marca

Il prezzo

La distribuzione

La promozione

Il web marketing

METODI

Considerato che le ore di insegnamento sono di n. 2 settimanali il metodo principalmente utilizzato è stata la lezione frontale con utilizzo della lim per l'analisi dei testi. E' stato utilizzato anche internet per andare ad approfondire alcune tematiche. Alle alunne è stato richiesto di fare a loro volta delle ricerche per approfondire alcuni temi.

MATERIALI E MEZZI

libro di testo: "Economia Marketing e distribuzione" - HOEPLI

Internet

OBIETTIVI

Saper identificare i principali caratteri distintivi delle imprese che fanno parte della filiera del settore tessile abbigliamento;

Saper riconoscere i vari tipi di mercato;

Saper distinguere le attività facenti parte del marketing strategico e operativo;

Saper identificare le caratteristiche relative ai vari tipi di comportamento d'acquisto;

Saper individuare le fonti informative;

Saper riconoscere le fasi del processo di ricerca di marketing;

Saper individuare le variabili di segmentazione del mercato;

Saper individuare il mercato obiettivo relativo a marche e/o prodotti;

Applicare i principali metodi di determinazione del prezzo;

Individuare le funzioni svolte da ciascun intermediario;

VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI

Sia nel primo che nel secondo quadrimestre sono state svolte prove scritte e orali. Per gli alunni con BES e DSA sono state adottate tutte le misure compensative e dispensative necessarie.

DISCIPLINA

MATEMATICA

DOCENTE

MARTINA SPATAFFI

PROFILO DELLA CLASSE

L'insegnamento di Matematica nella classe 5 Apm mi è stato affidato fin dall'anno scolastico 2021-22.

L'atteggiamento delle studentesse è stato corretto e disponibile al dialogo. In genere hanno seguito le lezioni in classe con attenzione e partecipazione ed anche il lavoro a casa è stato svolto in modo abbastanza costante da quasi la totalità della classe.

Dal punto di vista del profitto la situazione è piuttosto eterogenea: si evidenzia un gruppo di studentesse che ha lavorato per tutto l'anno scolastico in modo pertinente ed approfondito raggiungendo risultati molto buoni e un piccolo gruppo di studentesse, nonostante l'impegno soddisfacente, che non è riuscito a raggiungere risultati completamente sufficienti a causa di gravissime lacune pregresse.

I contenuti, realizzati nei tempi previsti, sono stati di gran lunga approfonditi nella parte esecutiva piuttosto che in quella teorica.

CONTENUTI

- FUNZIONI CONTINUE
- Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo
- Punti di discontinuità: classificazione e analisi del grafico
- Gli asintoti di una funzione: orizzontali, verticali, obliqui
- Grafico probabile: dominio, intersezione assi, segno della funzione, simmetrie, asintoti
- LE DERIVATE COME OPERATORE:
- Derivata di una potenza di x , derivata di funzione esponenziale e della funzione logaritmica

- Linearità della derivata
- Derivata di un prodotto di funzione
- Derivata del quoziente di due funzioni
- Derivata della potenza di funzioni
- CONCETTO DI DERIVATA E TANGENTE AD UNA CURVA
- Il problema della tangente ad una curva
- Il rapporto incrementale
- Derivata di una funzione come limite del rapporto incrementale
- Definizione di funzione derivabile
- CARATTERISTICHE DELLA FUNZIONE
- funzioni crescenti e decrescenti e derivata
- punti stazionari: massimi, minimi e flessi orizzontali
- La concavità tramite la derivata seconda
- Flessi e derivata seconda
- Studio completo di una funzione algebrica razionale
- PROBABILITÀ
- Eventi aleatori
- Definizione classica di probabilità
- Evento contrario
- Somma logica di eventi e probabilità
- Prodotto logico di eventi e probabilità

METODI

- Lezioni frontali e partecipate;
- Presentazione degli argomenti partendo da esempi e problemi;
- Discussione guidata;
- Esercitazioni individuali e di gruppo;
- Esercizi da svolgere a casa;
- Costruzione di mappe e schemi in modo guidato o autonomo.

MATERIALI E MEZZI

- Libro online di Lorenzo Pantieri (volume 5);
- Materiale preparato dall'insegnante e caricato su Classroom;
- Software di geometria dinamica Geogebra.

OBIETTIVI

- Riconoscere dal grafico se una funzione è continua;
- Riconoscere e classificare punti di discontinuità a partire dal grafico di una funzione;
- Calcolare Asintoti di una funzione algebrica razionale;
- Conoscere l'algebra delle derivate;
- Calcolare derivate di funzioni elementari;
- Conoscere le tipologie dei punti stazionari e classificarli;
- Eseguire lo studio di funzioni di semplici funzioni razionali;
- Risolvere semplici problemi di probabilità.

VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI

Sono state effettuate tre verifiche scritte e almeno una verifica orale a studente per ogni quadrimestre.

All'inizio del secondo quadrimestre è stato svolto il ripasso degli argomenti affrontati e una verifica scritta per testare il recupero dei debiti e il consolidamento degli argomenti affrontati.

Nella valutazione finale si terrà conto anche della partecipazione in classe, e dell'impegno assunto nello svolgere i compiti a casa.

ALLEGATO B

SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

SIMULAZIONE DI PRIMA PROVA

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquillamente pascono, bruna si difila la via ferrata che lontano brilla; e nel cielo di perla dritti, uguali, con loro trama delle aeree fila digradano in fuggente ordine i pali. Qual di gemiti e d'ululi rombando cresce e dilegua femminil lamento? I fili di metallo a quando a quando squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata da Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta *Bucolica* (o *Egloga*) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi. Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande

proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in

relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

1 si difila: si stende lineare. 2 i pali: del telegrafo.

3 femminil lamento: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.

PROPOSTA A2

Italo Calvino, L'avventura di due sposi, in *Gli amori difficili*, in *Romanzi e racconti*, vol. II, Mondadori, Milano, 2004, pp.1161-1162.

«L'operaio Arturo Massolari faceva il turno della notte, quello che finisce alle sei. Per rincasare aveva un lungo tragitto, che compiva in bicicletta nella bella stagione, in tram nei mesi piovosi e invernali. Arrivava a casa tra le sei e tre quarti e le sette, cioè alle volte un po' prima alle volte un po' dopo che suonasse la sveglia della moglie, Elide.

Spesso i due rumori: il suono della sveglia e il passo di lui che entrava si sovrapponevano nella mente di Elide, raggiungendola in fondo al sonno, il sonno compatto della mattina presto che lei cercava di spremere ancora per qualche secondo col viso affondato nel guanciale. Poi si tirava su dal letto di strappo e già infilava le braccia alla cieca nella vestaglia, coi capelli sugli occhi. Gli appariva così, in cucina, dove Arturo stava tirando fuori i recipienti vuoti dalla borsa che si portava con sé sul lavoro: il portavivande, il termos, e li posava sull'acquaio. Aveva già acceso il fornello e aveva messo su il caffè. Appena lui la guardava, a Elide veniva da passarsi una mano sui capelli, da spalancare a forza gli occhi, come se ogni volta si vergognasse un po' di questa prima immagine che il marito aveva di lei entrando in casa, sempre così in disordine, con la faccia mezz'addormentata. Quando due hanno dormito insieme è un'altra cosa, ci si ritrova al mattino a riaffiorare entrambi dallo stesso sonno, si è pari.

Alle volte invece era lui che entrava in camera a destarla, con la tazzina del caffè, un minuto prima che la sveglia suonasse; allora tutto era più naturale, la smorfia per uscire dal sonno prendeva una specie di dolcezza pigra, le braccia che s'alzavano per stirarsi, nude, finivano per cingere il collo di lui. S'abbracciavano. Arturo aveva indosso il giaccone impermeabile; a sentirselo vicino lei capiva il tempo che faceva: se pioveva o faceva nebbia o c'era neve, a secondo di com'era umido e freddo. Ma gli diceva lo stesso: – Che tempo fa? – e lui attaccava il suo solito brontolamento mezzo ironico, passando in rassegna gli inconvenienti che gli erano occorsi, cominciando dalla fine: il percorso in bici, il tempo trovato uscendo di fabbrica, diverso da quello di quando c'era entrato la sera prima, e le grane sul lavoro, le voci che correivano nel reparto, e così via.

A quell'ora, la casa era sempre poco scaldata, ma Elide s'era tutta spogliata, un po' rabbrivendo, e si lavava, nello stanzino da bagno. Dietro veniva lui, più con calma, si spogliava e si lavava anche lui, lentamente, si toglieva di dosso la polvere e l'unto dell'officina. Così stando tutti e due intorno allo stesso lavabo, mezzo nudi, un po' intirizziti, ogni tanto dandosi delle spinte, togliendosi di mano il sapone, il dentifricio, e continuando a dire le cose che avevano da dirsi, veniva il momento della confidenza, e alle volte, magari aiutandosi a vicenda a strofinarsi la schiena, s'insinuava una carezza, e si trovavano abbracciati.

Ma tutt'a un tratto Elide: – Dio! Che ora è già! – e correva a infilarsi il reggicalze, la gonna, tutto in fretta, in piedi, e con la spazzola già andava su e giù per i capelli, e sporgeva il viso allo specchio del comò, con le mollette strette tra le labbra. Arturo le veniva dietro, aveva acceso una sigaretta, e la guardava stando in piedi, fumando, e ogni volta pareva un po' impacciato, di dover stare lì senza

poter fare nulla. Elide era pronta, infilava il cappotto nel corridoio, si davano un bacio, apriva la porta e già la si sentiva correre giù per le scale.

Arturo restava solo. [...]»

Comprensione e analisi. Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, mettendo in evidenza gli snodi del racconto.
2. A causa dei rispettivi lavori, i due protagonisti riescono ad incontrarsi soltanto di mattina presto: illustra come incide la situazione lavorativa di entrambi sul loro rapporto di coppia.
3. Analizza in che modo Italo Calvino (1923-1985) rivela i sentimenti che legano Arturo ed Elide e come essi si dimostrano amore e tenerezza.
4. Nel brano proposto gli stati d'animo dei protagonisti sono manifestati attraverso i loro gesti e le loro azioni: individuali e commentali.

Interpretazione

Prendendo spunto dal brano proposto e sulla base delle tue letture e della tua sensibilità, elabora un testo coerente e coeso, riflettendo sulla situazione - assai frequente nelle famiglie operaie degli anni Cinquanta del Novecento - descritta da Calvino e illustrando se la situazione sia diversa da quella attuale.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B₁

Da un articolo di Pier Aldo Rovatti, Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa. (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-eccoperché-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: “Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti”. Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l'elogio di Petrarca resta così attuale?

No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire “una pausa di riflessione” di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino.

Non sentiamo il bisogno di “deserti tascabili”, cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno?

Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso.

Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica. È accaduto che parole come “solitudine”, “deserto”, “lentezza”, cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna prensione sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche.

[...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, “solo” e “pensoso”. Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere.

[...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.

Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che non siamo più capaci di utilizzare.»

Comprensione e analisi del testo. Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.

2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine “deserto”, in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull’espressione “deserti tascabili” (riga 20).
4. Commenta il passaggio presente nel testo: “la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica” (righe 29-31).

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell’attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Vito Mancuso, *Non ti manchi mai la gioia. Breve itinerario di liberazione*, Garzanti, Milano, 2023, pp. 81-82. «Il primo pensiero giusto è vivere per qualcosa più importante di sé. Esso nasce quando, dal guardare e concepire il mondo secondo una psicologia e una spiritualità immature, analoghe al primitivo sistema astronomico tolemaico, si passa a una psicologia e una spiritualità evolute, analoghe al più raffinato e più veritiero sistema astronomico copernicano. Il primo pensiero giusto sorge quando nella mente e nel cuore di un essere umano avviene il passaggio dal geocentrismo all’eliocentrismo: quando dal fare istintivamente di se stessi la stella si comprende di essere in realtà un pianeta, e così, dal considerare tutto sulla base del proprio ristretto interesse, si passa a una dilatazione della mente e del cuore che fa comprendere l’esatta proporzione delle cose.

Uno apre gli occhi, inizia a guardare il mondo non più in funzione di sé con sguardo ricurvo e uncinato, ma con sguardo diritto per quello che esso è, poi si mette a pensare e dice a se stesso: la natura è più importante di me, la cultura è più importante di me, la giustizia è più importante di me, ci sono mille cose più importanti di me. Chi sente questa attrazione della verità e acconsente al suo richiamo esce dalla caverna dell’Io e perviene alla luce della realtà: il suo sguardo, come ho detto, si raddrizza, e dall’essere ricurvo a forma di uncino, espressione della natura vorace e predatoria della sua precedente immaturità tolemaica, inizia a essere diritto, espressione della rettitudine copernicana che ora lo abita. Il che lo conduce a vivere in modo da fare di sé non un immaturo e vorace complemento di termine, ma un maturo e libero soggetto, responsabilmente legato a un codice di valori che lo rende degno di servire la realtà.»

Comprensione e analisi. Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto, individuando la tesi sostenuta dall’autore.
2. Nel testo torna più volte il riferimento metaforico al sistema astronomico tolemaico e a quello copernicano: spiega come esso viene applicato al ragionamento dell’autore.
3. Il cambiamento di prospettiva dovrebbe spingere il lettore a uscire ‘dalla caverna dell’Io’ e a pervenire ‘alla luce della realtà’. Chiarisci il significato dell’immagine impiegata, tenendo presente

che essa rievoca il mito della caverna con cui il filosofo greco Platone raffigurava la condizione umana, prigioniera dell'apparenza e ignara della verità.

4. Chi abbraccia uno sguardo nuovo smette i panni di 'immaturo e vorace complemento di termine' per divenire 'un maturo e libero soggetto': chiarisci il significato attribuito dall'autore a tale metafora.

Produzione

Facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue letture e alle tue esperienze, proponi una tua riflessione sulle considerazioni presenti nel brano, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B₃

Testo tratto da Oliver Sacks, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in loro non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine “musicofilia”.

2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?

3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica "può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui"?

4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non "ha alcuna relazione con il mondo reale"?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da Luigi Ferrajoli, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da Vera Gheno e Bruno Mastroianni, *Tienilo acceso*. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di identità aumentata: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di web reputation. Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani? Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

I° Simulazione di Seconda Prova – 24/03/2025

PRIMA PARTE

Nella moda, a livello globale, i prodotti dell'italian style riscuotono sempre più successo, affascinando il pubblico grazie alla capacità di coniugare tradizione ed innovazione; in particolare alcuni brand si distinguono per la manifattura di capi che integrano materiali di recupero e/o di riciclo insieme a materiali iper-tecnologici, che non si strappano, non si sgualgiscono e non si macchiano. Prendendo spunto da tali indicazioni, il candidato proponga un capo, giovanile, maschile o femminile, dal design tradizionale ma confezionato impiegando processi produttivi innovativi.

Il progetto dovrà contenere i seguenti elaborati:

- una serie di schizzi per lo studio preliminare;
- il disegno del figurino, a colori, in tecnica libera;
- la scheda tecnica del capo;
- la scheda tessuto;
- una breve relazione tecnica che motivi le scelte adottate.

SECONDA PARTE

Il candidato risponda in forma sintetica al quesito proposto:

- Tra i tessuti tecnici più diffusi ci sono i tessuti idrorepellenti.

Descrivi quali devono essere le caratteristiche di tali tessuti e quali lavorazioni e trattamenti devono essere fatti sul tessuto per renderlo idrorepellente.

INDICAZIONI:

Durata della prova: 6 ore.

Non è consentito lasciare l'aula prima che siano trascorse le 13:10.

E' consentito l'utilizzo degli strumenti e delle attrezzature disponibili nel laboratorio di disegno.

Non è consentito l'uso di internet, dello smartwatch, né dello smartphone.

II° Simulazione di Seconda Prova – 09/04/2025

PRIMA PARTE

Una nota azienda di abbigliamento femminile, al fine di differenziare la propria produzione rispetto alla concorrenza, in occasione della progettazione della collezione della stagione P/E 2026, decide di puntare su un outfit che si ispiri ai colori, alle atmosfere e alla cultura toscana.

Il progetto dovrà contenere i seguenti elaborati:

- un mood d'ispirazione:
- il figurino dell'outfit, a colori, impaginato in coerenza con il mood;
- la scheda tecnica di almeno un capo;
- la scheda tessuto.

SECONDA PARTE

Il candidato risponda in forma sintetica ai quesiti proposti.

1) Per dare un look informale ad un capo di abbigliamento ci possono essere vari trattamenti da fare sul capo; tra questi uno dei più importanti è la tintura in capo.

Descrivine il procedimento e le caratteristiche estetiche.

2) Tra i processi di stampa più inusuali abbiamo sicuramente la stampa a corrosione e la stampa devorè; descrivine il procedimento e l'aspetto del tessuto finito, per entrambi i processi.

INDICAZIONI:

Durata della prova: 6 ore.

Non è consentito lasciare l'aula prima che siano trascorse le 13:10.

E' consentito l'utilizzo degli strumenti e delle attrezzature disponibili nel laboratorio di disegno.

Non è consentito l'uso di internet, dello smartwatch, né dello smartphone.